

«Ama il Signore Dio tuo ... e ama il prossimo tuo come te stesso» (Lc 10,27)

I cristiani sono chiamati ad agire come Cristo, ad amare come il buon Samaritano, misericordiosi e compassionevoli verso chi è nel bisogno, a prescindere dalla sua identità religiosa, etnica o sociale. La forza che spinge a questo non deve risiedere nel fatto di condividere la medesima identità dell'altro, ma nel considerarlo "prossimo". Questo amore, al quale Gesù ci sprona, è tuttavia messo a dura prova nel mondo di oggi, non solo nei Paesi lacerati da guerre e altri disastri sociali, ma anche in Italia, dove la continua pressione causata dall'afflusso di migranti e profughi avviene in, e aggrava, un contesto di perdurante criticità, sia economica che morale e sociale.

La difficoltà ad amare il prossimo può aversi anche in campo ecumenico, quando, rispetto al confronto fiducioso, prevalgono altre preoccupazioni, come la rivalità tra le Chiese, che porta i cristiani a perdere tante opportunità per entrare in relazione tra loro. Gesù ha pregato che i suoi discepoli fossero tutti una cosa sola (cf. Gv 17,21); per questo motivo, anche quest'anno i cristiani sono concordi, con la *Settimana di preghiera per l'unità*, nel chiedere al Signore di venire in loro aiuto e di curare le loro ferite. Solo così essi avranno la garanzia che le vie percorse sono le vie di Dio.

Lectures bibliche e spunti di riflessione

1° giorno (18 genn.): *Aiutaci, Signore, a vivere una vita orientata a te.* «Un maestro della Legge voleva tendere un tranello a Gesù. Si alzò e disse: "Maestro, che cosa devo fare per avere la vita eterna?"» (Lc 10,25); Rm 14,8-9; Sal 103 (102),13-18.

2° giorno (19 genn.): *Aiutami, Signore, ad amare te, il mio prossimo e me stesso con tutto me stesso.* «Rispose: "Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutte le tue forze e con tutta la tua mente, e ama il prossimo tuo come te stesso"» (Lc 10,27); Dt 10,12-13; Sal 133 (132),1-3.

3° giorno (20 genn.): *Signore, apri il nostro cuore a coloro che non vediamo.* «Chi è il mio prossimo?» (Lc 10,29); Rm 13,8-10; Sal 119 (118),57-63.

4° giorno (21 genn.): *Fa' che noi non ci voltiamo mai dall'altra parte, quando vediamo qualcuno nel bisogno.* «Vide l'uomo ferito, passò dall'altra parte della strada e proseguì» (Lc 10,31); Is 58,6-9a; Sal 34 (33),16-23.



5° giorno (22 genn.): *Signore, aiutaci a vedere le ferite e trovare speranza.* «Gli andò vicino, versò olio e vino sulle sue ferite e glielie fasciò» (Lc 10,34); Gio 2,23-27; Sal 104 (103),14-15.27-30.

6° giorno (23 genn.): *Signore, fa' che le nostre chiese diventino "locande" per accogliere coloro che sono nel bisogno.* «Lo caricò sul suo asino, lo portò a una locanda e fece tutto il possibile per aiutarlo» (Lc 10,34); Gen 18,4-5; Sal 5,12-13.

7° giorno (24 genn.): *Signore, mostraci come rispondere alle necessità del nostro prossimo.* «Chi di questi tre si è comportato come prossimo?» (Lc 10,36); Fil 2,1-5; Sal 10 (9),17-18.

8° giorno (25 genn.): *Signore, fa' che la nostra comunione sia un segno del tuo Regno.* «Gesù gli disse: "Va' e comportati allo stesso modo"» (Lc 10,37); Rm 12,9-13; Sal 41 (40),2-3.

Per informazione e materiali: www.prounione.it/it

CALENDARIO (15-21 gennaio 2024)

Il sett. del T.O. (pari) - Il sett. del Salterio.

15 L A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio. Cristo si presenta come lo sposo da tutti atteso e fa luce sul vero significato del digiuno. *S. Secondina; S. Probo; S. Mauro.* 1Sam 15,16-23; Sal 49; Mc 2,18-22.

16 M Ho trovato Davide, mio servo. È Gesù a dare senso al sabato: egli è il nostro riposo, la nostra festa, la pienezza della vita, la gioia vera. *S. Marcello I; S. Tiziano; B. Giuseppe A. Tovini.* 1Sam 16,1-13a; Sal 88; Mc 2,23-28.

17 M S. Antonio abate (m, bianco). Benedetto il Signore, mia roccia. Gesù è rattristato per la mancanza di fede dei suoi detrattori che non comprendono le sue azioni e parole, con cui manifesta la compassione di Dio per i piccoli. *S. Giuliano; S. Rosalina.* 1Sam 17,32-33.37.40-51; Sal 143; Mc 3,1-6.

18 G In Dio confido, non avrò timore. Gesù non accetta la testimonianza dei demoni. Non è ancora giunto il tempo perché sia pienamente svelata la sua identità. *S. Prisca; S. Margherita di Ungheria; B. Beatrice d'Este.* 1Sam 18,6-9; 19,1-7; Sal 55; Mc 3,7-12.

19 V Pietà di me, o Dio, pietà di me. La chiamata nasce da un preciso intento del Signore: egli chiama alcuni perché stiano con lui e ne condividano la missione. *S. Germanico; Ss. Mario e c.; S. Bassiano.* 1Sam 24,3-21; Sal 56; Mc 3,13-19.

20 S Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvati. Mentre la folla pressa Gesù, altri, i suoi parenti, non lo capiscono: credono che sia impazzito e vorrebbero portarlo via. *S. Fabiano (mf); S. Sebastiano (mf); B. Benedetto Ricasoli.* 2Sam 1,1-4.11-12.17.19.23-27; Sal 79; Mc 3,20-21.

21 D III domenica del T.O. / B. III sett. del T.O. (pari) - III sett. del Salterio. *S. Agnese; S. Epifanio.* Gn 3,1-5.10; Sal 24; 1Cor 7,29-31; Mc 1,14-20.

scintille

Dio si serve dei venti contrari per condurci in porto.
- San Charles de Foucauld

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 1/2024 - Anno 102 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it - CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici. * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.

P.I. SPA - S.A.P. - D.L. 353/2003 - L.27/02/04 N. 46 - a. 1 c. 1 DCB/CN - N. 1
Informazioni smaltimento imballaggi: www.edicolasanpaolo.it/ambiente



LA DOMENICA



G. THEVRSAN

SAPPIAMO RICONOSCERE LA PRESENZA E L'AGIRE DI DIO?

In quei giorni, tra i sacerdoti del santuario di Silo regnava la cultura dell'abuso. I sacerdoti servivano non Dio, bensì i propri interessi, sfruttando la fiducia del popolo. Siccome l'intervento di un uomo di Dio non era stato sufficiente a mettere fine agli abusi, Dio scelse un giovane, Samuele, per far risuonare la sua Parola. Ma solo la terza volta il vecchio sacerdote capi che Dio chiamava il giovane. Quell'uomo aveva perso il senso di Dio? Che differenza con Giovanni Battista, nel Vangelo, che, vedendo passare Gesù, subito riconobbe in lui l'Agnello di Dio e lo indicò, perché i suoi discepoli potessero mettersi alla sua scuola!

E noi sappiamo riconoscere la presenza e l'agire di Dio? Siamo degli educatori alla fede? Una fede che plasmi tutta la vita, anche il rapporto con il proprio corpo, come Paolo ci esorta oggi, rivelando il valore straordinario del corpo umano: «Il corpo non è per l'impurità, ma per il Signore, e il Signore è per il corpo». Non dimentichiamo che il mistero dell'Incarnazione che abbiamo appena celebrato ci è stato affidato perché illumini interamente la nostra umanità!

fr. Antoine-Emmanuel, Frat. Monast. di Gerusalemme, Firenze

■ *Conoscere Gesù non è seguire un ideale, un sogno, ma avere una esperienza vitale con lui, vivere l'intimità e l'amicizia del Verbo di Dio. Come un tempo ha chiamato alla sua sequela gli apostoli, oggi Gesù chiama anche noi per stare con lui e per essere inviati ai fratelli.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Sal 65,4) *in piedi*
A te si prostri tutta la terra, o Dio. A te canti inni, canti al tuo nome, o Altissimo.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invociamolo con cuore pentito.

Breve pausa di silenzio.

- Signore, che alla donna peccatrice hai donato la tua misericordia, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

- Cristo, che al ladrone pentito hai promesso il paradiso, **Christe, eléison. Christe, eléison.**

- Signore, che a Pietro hai offerto il tuo perdono, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, che governi il cielo e la terra, ascolta con bontà le preghiere del tuo popolo e dona ai nostri giorni la tua pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

Oppure:

C - O Padre, che in Cristo Signore hai posto la tua dimora tra noi, donaci di accogliere costantemente la sua parola per essere tempio dello Spirito, a gloria del tuo nome. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA 1Sam 3,3b-10.19 *seduti*

Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta.

Dal primo libro di Samuèle

In quei giorni, ³Samuèle dormiva nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio.

⁴Allora il Signore chiamò: «Samuèle!» ed egli rispose: «Eccomi», ⁵poi corse da Eli e gli disse: «Mi hai chiamato, eccomi!». Egli rispose: «Non ti ho chiamato, torna a dormire!». Tornò e si mise a dormire.

⁶Ma il Signore chiamò di nuovo: «Samuèle!»; Samuèle si alzò e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Ma quello rispose di nuovo: «Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a dormire!». ⁷In realtà Samuèle fino allora non aveva ancora conosciuto il Signore, né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore.

⁸Il Signore tornò a chiamare: «Samuèle!» per la terza volta; questi si alzò nuovamente e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovane. ⁹Eli disse a Samuèle: «Vattene a dormire e, se ti chiamerà, dirai: "Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta"». Samuèle andò a dormire al suo posto.

¹⁰Venne il Signore, stette accanto a lui e lo chiamò come le altre volte: «Samuèle, Samuèle!». Samuèle rispose subito: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta».

¹⁹Samuèle crebbe e il Signore fu con lui, né lasciò andare a vuoto una sola delle sue parole.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 39/40

R Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.



Ho sperato, ho sperato nel Signore, / ed egli su di me si è chinato, / ha dato ascolto al mio grido. / Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, / una lode al nostro Dio. **R**

Sacrificio e offerta non gradisci, / gli orecchi mi hai aperto, / non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato. / Allora ho detto: «Ecco, io vengo». **R**

2

«Nel rotolo del libro su di me è scritto / di fare la tua volontà: / mio Dio, questo io desidero; / la tua legge è nel mio intimo». **R**

Ho annunciato la tua giustizia / nella grande assemblea; / vedi: non tengo chiuse le labbra, / Signore, tu lo sai. **R**

SECONDA LETTURA 1Cor 6,13c-15a.17-20

I vostri corpi sono membra di Cristo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi
Fratelli, ¹³il corpo non è per l'impurità, ma per il Signore, e il Signore è per il corpo. ¹⁴Dio, che ha risuscitato il Signore, risusciterà anche noi con la sua potenza.

¹⁵Non sapete che i vostri corpi sono membra di Cristo? ¹⁷Chi si unisce al Signore forma con lui un solo spirito. ¹⁸State lontani dall'impurità! Qualsiasi peccato l'uomo commetta, è fuori del suo corpo; ma chi si dà all'impurità, pecca contro il proprio corpo.

¹⁹Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo, che è in voi? Lo avete ricevuto da Dio e voi non appartenete a voi stessi. ²⁰Infatti siete stati comprati a caro prezzo: glorificate dunque Dio nel vostro corpo!

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO (Gv 1,41.17b) *in piedi*

Alleluia, alleluia. «Abbiamo trovato il Messia»: la grazia e la verità vennero per mezzo di lui. **Alleluia.**

VANGELO Gv 1,35-42

Videro dove dimorava e rimasero con lui.

Dal Vangelo secondo Giovanni
A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo ³⁵Giovanni stava con due dei suoi discepoli ³⁶e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». ³⁷E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù.

³⁸Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbì - che, tradotto, significa maestro - , dove dimori?». ³⁹Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

⁴⁰Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. ⁴¹Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» - che si traduce Cristo - ⁴²e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa», che significa Pietro.

Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE *in piedi*

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI *si può adattare*

C - Fratelli e sorelle, il Signore ci fa conoscere la sua volontà attraverso le vie misteriose della storia. Con gratitudine e gioia, apriamo i nostri cuori alla preghiera.

Letture - Diciamo insieme:

R Mostraci, Signore, le tue vie.

1. Per la santa Chiesa di Dio, popolo dei chiamati e dei salvati, noi ti preghiamo:

2. Per il Papa e i pastori che chiami a guidare, santificare e ammaestrare il tuo popolo, noi ti preghiamo:

3. Per i consacrati e tutti coloro che hanno abbracciato una più intensa vita di preghiera e di testimonianza, noi ti preghiamo:

4. Per i giovani che, come Samuele, chiami a rispondere con generosità ai tuoi appelli, noi ti preghiamo:

5. Per la nostra comunità che nella Parola e nell'Eucaristia riceve il vero nutrimento per crescere sempre più nelle opere buone, noi ti preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre santo, che non ti stanchi di chiamare i tuoi figli, conferma nel loro proposito coloro che ti hanno risposto con generosità e rinnova l'entusiasmo di chi vacilla per le difficoltà del cammino. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE *in piedi*

C - Concedi a noi tuoi fedeli, o Padre, di partecipare con viva fede ai santi misteri, poiché ogni volta che celebriamo questo memoriale del sacrificio del tuo Figlio, si compie l'opera della nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. I: Il mistero pasquale e il popolo di Dio, Messale 3a ed., pag. 358.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Mirabile è l'opera da lui compiuta nel mistero pasquale: egli ci ha fatti passare dalla schiavitù del peccato e della morte alla gloria di proclamarti stirpe eletta, regale sacerdozio, gente santa, popolo che egli si è acquistato, per annunciare in ogni luogo i tuoi prodigi, o Padre, che dalle tenebre ci hai chiamati allo splendore della tua luce. E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Diminazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Sal 22,5)

Davanti a me tu prepari una mensa; il mio calice trabocca.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE *in piedi*

C - Infondi in noi, o Padre, lo Spirito del tuo amore, perché saziati dall'unico pane del cielo, nell'unica fede siamo resi un solo corpo. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Signore, sei venuto (728); Tu, festa della luce (739). *Salmo responsoriale:* M° S. Militello; oppure: Beati quelli che ascoltano (615). *Processione offertoriale:* Tu, fonte viva (740). *Comunione:* Come unico pane (628); Il cielo narra la tua gloria (657). *Congedo:* Ave Maria (571).

PER ME VIVERE È CRISTO

Tutti i passi che uno fa per recarsi ad ascoltare la santa Messa sono da un Angelo numerati, e sarà concesso da Dio un sommo premio in questa vita e nell'eternità.

- Sant'Agostino d'Ippona